

# Lega Pro. Prima di ritorno

L'onore dell'apertura è toccato a una delle bresciane

**1** GRAZIE AL SUCCESSO NELL'ANTICIPO DI IERI, LA FERALPI SALÒ È A UN PUNTO DALLA COPPIA DI TESTA CITTADELLA-ALESSANDRIA

**8** CON IL RIGORE SEGNA TO ALL'ALESSANDRIA BRACALETTI È DIVENTATO CAPOCANNONIERE SOLITARIO DELLA FERALPI SALÒ

Sfatato il tabù del «Turina»



Terza vittoria casalinga (in 9 partite) per la Feralpi Salò, che al «Turina», prima dell'Alessandria, aveva battuto soltanto Lumezzane e Pordenone,

entrambe per 2-1. Il bilancio interno parla anche di un pareggio e ben cinque sconfitte. In trasferta musica diversa: 6 successi e 3 pareggi in 9 incontri.

LA PARTITA. Fantastica prestazione dei gardesani, che tornano a vincere al «Turina» contro la prima della classe

# Feralpi Salò, notte stellare

## Si riaccende la luce in casa

Con una prestazione super surclassa l'Alessandria, già battuta al debutto in campionato. In gol Maracchi, Bracaletti su rigore e Settembrini: il primo posto è soltanto a un punto

Sergio Zanca

La Feralpi Salò costringe la regina del campionato a inchinarsi in una serata fredda, ma ricca di stelle e di entusiasmo. L'Alessandria, che divide la testa della classifica col Cittadella e viene da otto risultati utili consecutivi, subisce tre gol e una lezione d'alta classe.

I grigi, stavolta in maglia rossa, sembrano timidi e impauriti contro una formazione, quella gardesana, che ritrova finalmente le chiavi di casa, troppo spesso smarrite, offrendo una prestazione spumeggiante. A decidere sono Maracchi (di testa), Bracaletti (su rigore) e Settembrini, ma è l'intero collettivo a regolare azioni lineari e incisive, con lanci in profondità e inserimenti efficaci. Una partita tra le più belle dell'intera stagione.

Eccoli, nella prima giornata di ritorno, i due attacchi più forti (Feralpi Salò 27 reti, Alessandria 26, al pari del Pavia). Lo scorso 6 settembre, nella gara inaugurale, i verde azzurri hanno sbancato lo stadio «Moccegatta», battendo la compagine di Beppe Scienza, un ex, col punteggio di 2-1 (a segno Iunco, Guerra e Romero). La sconfitta, cui è seguita quella di Lumezzane, è costata il posto al tecnico di Borgomanero, licenziato do-



Bracaletti festeggia con Fabris dopo il gol del raddoppio

po appena quattro partite assieme al vice Roberto Galletti e al preparatore atletico Marco Bresciani. Il suo sostituto, Angelo Gregucci, ha rimesso le cose a posto, tanto da scalare gradualmente la classifica, e arrivare al vertice.

**INCOPPA ITALIA** L'Alessandria ha eliminato due compagni di A: il Palermo e il Genoa

Marassi. E lunedì andrà a La Spezia, con l'obiettivo di pescare un altro jolly, così da affrontare in semifinale col Milan. Forse la mente rivolta a tale impegno sta alla base di una prova poco pungente. Aimo Diana è costretto a rinunciare a Pinardi, sulla strada del recupero dopo l'operazione di dicembre al menisco, ma non ancora in piena

<b>Feralpi Salò</b>	<b>3</b>
<b>Alessandria</b>	<b>0</b>

FERALPI SALÒ	ALESSANDRIA
4-3-3	4-3-3
Caglioni	6 Vannucchi
Tantardini	7 Vitofrancesco
Leonarduzzi	7 (BZ-st Boniperti) s.v.
Ranellucci	7 Sosa
Allievi	6.5 Morero
Fabris	6.5 Sabato
Settembrini	7.5 Nicco
Maracchi	7.5 Mezavilla
(39-st Bertolucci) s.v.	5.5 (1-st Celjak)
Bracaletti	7 Branca
(43-st Cesaretti) s.v.	5.5 Marras
Guerra	6 Bocalon
(31-st Greco)	7.5 Fischhaller
Tortori	7.5 (1-st Marconi)
All: Diana	All: Gregucci

A disposizione FERALPI SALÒ: Bavenna, Pizzo, Codromaz, Garufi, Ragnoli, Pinardi. ALESSANDRIA: Nordi, Picone, Sirri, Terigi, Sperotto, Loviso, Cittadino. ARBITRO: Prontera di Bologna 6.5 RETI: p.t. 16' Maracchi (F), 25' Bracaletti (F) su rigore; s.t. 5' Settembrini (F). NOTE: spettatori 750 circa. Ammoniti Ranellucci (F), Morero, Sosa e Nicco (A). Angoli: 3-1. Recupero: 0+ Z.

di casa sbloccano con Maracchi, che insacca di testa un traversone di Fabris. Al 25° il raddoppio, su rigore, concesso per atterramento del lanciottimo Tortori da parte di Morero. Dagli undici metri trasforma Bracaletti. L'Alessandria avrebbe l'opportunità di rimettersi in corsa, ma Braca calcia a lato, solo davanti al portiere. Nel finale di tempo Guerra si mangia due-palle gol. Prima, lanciato da Bracaletti, spara addosso a Vannucchi per due volte. Poi, servito alla perfezione da Settembrini, conclude ancora sull'estremo difensore.

**ALL'INIZIO** della ripresa l'Alessandria inserisce Marconi e Celjak al posto di Fischhaller e Mezavilla. Morero rischia il secondo giallo (e l'espulsione) per un fallo su Tortori: l'arbitro lo perdona. Il 3-0 arriva da Settembrini, con una svoltata da lontano, che finisce all'incrocio. Su angolo di Bracaletti, Ranellucci spedisce alle stelle, da posizione favorevole, sciupando il 4-0. Marconi, ex Lumezzane, colpisce la traversa su cross di Celjak. La Feralpi Salò sfiora ancora il gol con Guerra, su assist di Maracchi. Per poco non segna pure il debuttante Cesaretti (fuori, di testa), arrivato martedì. Ora la coppia di testa Alessandria-Cittadella è a un solo punto. ●



Maracchi festeggiato dai compagni di squadra dopo il gol che sblocca il risultato

SERVIZIO FOTOLIVE / Filippo Venezia-Simone Venezia



Il colpo di testa vincente di Maracchi: 1-0 per la Feralpi Salò



Bracaletti trasforma il rigore del 2-0: è il 25° del primo tempo



La bellissima conclusione di Settembrini che frutta il definitivo 3-0

IL DOPOGARA. Alla fine il presidente ha fatto i complimenti a tutti negli spogliatoi

# Pasini rimane a bocca aperta

## «Siamo stati superiori in tutto»

L'allenatore Diana: «Siamo stati giustamente premiati dal risultato»

Giuseppe Pasini entra in sala stampa raggiante: «Non ho parole -?dice il presidente della Feralpi Salò -. I ragazzi hanno offerto una prestazione superba, sono entrato negli spogliatoi per complimentarmi con loro e con lo staff tecnico. Di fronte alla squadra più attrezzata per vincere il campionato hanno conquistato un successo limpido, e più che meritato. Sono riusciti a prevalere nettamente sia sul piano tecnico che atletico. Bravi. Davvero bravi».

Poteva finire addirittura in goleada: «In alcune occasioni Guerra si è incartato davanti al portiere. Avesse segnato, il divario sarebbe stato ancora più netto. Il nostro è comunque il miglior attacco della Lega Pro, con 30 gol 18 gare disputate. Senza dimenticare che all'inizio della



Aimo Diana soddisfatto a fine incontro tra i suoi giocatori

ripresa l'arbitro ha risparmiato il secondo giallo (e, quindi, l'espulsione) a Morero». «È girato tutto bene -?prosegue Pasini-. Ho visto calcio spettacolo». Alla domanda se intende mettere sul tavolo

un premio robusto per un risultato così rotondo, il presidente taglia corto: «In passato, quando abbiamo parlato di premi, è andata male. Meglio stare zitti». Poi si sofferma sul mercato: «Diventa dif-

ficile, adesso, pensare a chi cedere. Stanno tutti andando benissimo. Nelle prossime ore dovremo valutare. Arriverà, comunque, un centrocampista». E aggiunge: «Peccato che Romero, infortunato al polpaccio, debba restare in tribuna ancora per un paio di settimane». E se ne va sprizzando euforia.

**AIMO DIANA** applaude all'atteggiamento della squadra che, dopo il brivido procurato da Bocalon (occasione sciupata in avvio), «non si è impaurita, ma ha sempre cercato di scandire il passo, dimostrando di possedere notevole personalità. I ragazzi sono stati abili a recuperare parecchi palloni e a penetrare negli spazi. L'Alessandria gioca con due centrali stretti e i due esterni molto larghi. Noi



Andrea Settembrini esulta dopo aver segnato il 3-0

entriamo approfittando, entrando nei varchi, e colpendoli in velocità».

Al termine Diana decide di concedere alla rosa due giorni di riposo: «Ci ritroveremo lunedì, prepareremo la trasferta di Bassano applicandoci con dedizione nell'arco della settimana. Non dovremo sbagliare nemmeno una seduta», conclude. ● SZ

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Lega Pro Girone A

IN PROGRAMMA OGGI

FERALPI SALÒ	Alessandria	3-0
LUMEZZANE	Giana	ore 14:30
Pordenone	P.Piacenza	ore 15:00
Renate	Mantova	ore 15:00
Cuneo	Cittadella	dom. 14:00
Pro Patria	Pavia	dom. 14:00
Padova	Reggiana	dom. 15:00
Sudtirolo	Albinoleffe	dom. 15:00
Cremonese	Bassano	dom. 17:30

SQUADRA P G V N P F S

Alessandria	32	18	9	5	4	26	16
Cittadella	32	17	9	5	3	24	17
FERALPI SALÒ	31	18	9	4	5	30	20
Bassano	31	17	8	7	2	22	14
Sudtirolo	29	17	8	5	4	22	19
Pavia	27	17	7	6	4	26	17
Pordenone	25	17	6	7	4	23	18
Reggiana	25	17	6	7	4	18	11
Cuneo	23	17	7	2	8	19	17
Padova	23	17	5	8	4	18	16
Cremonese	23	17	5	8	4	15	13
Pro Piacenza	22	17	5	7	5	13	17
Giana	21	17	5	6	6	18	17
LUMEZZANE	19	17	6	1	10	19	21
Mantova	16	17	3	7	7	14	23
Renate	15	17	3	6	8	8	20
Albinoleffe	12	17	3	3	11	10	26
Pro Patria	7	17	1	4	12	7	30

PROSSIMO TURNO: 24/01/2016

Bassano-FERALPI SALÒ	sab. 14:00
Albinoleffe-Pordenone	sab. 15:00
Alessandria-Cuneo	sab. 15:00
Cittadella-Pro Patria	sab. 15:00
Giana-Renate	sab. 17:30
Pro Piacenza-Padova	sab. 17:30
Mantova-Sudtirolo	dom. 15:00
Pavia-Cremonese	dom. 17:30
Reggiana-LUMEZZANE	lun. 20:30

I PROTAGONISTI. I due centrocampisti hanno segnato il primo e il terzo gol

# Maracchi e Settembrini

## «Siamo stati grandissimi»

«Successo inaspettato? Sapevamo di poter fare bella figura contro una avversaria di grande valore»

Federico Maracchi ha aperto la gara con l'Alessandria, sbloccando il punteggio dopo un quarto d'ora, e Andrea Settembrini l'ha chiusa con un fendente all'incrocio dei pali. I due sono stati tra i protagonisti di una serata che ha regalato ai sostenitori gardesani tanti spunti brillanti.

«Fabris ha effettuato un bel cross, io sono riuscito a prendere il tempo ai difensori - rammenta Maracchi -. Era da Bergamo che non segnavo, dalla doppietta all'Albinoleffe. Purtroppo l'infortunio, una botta all'osso sacro, mi ha tenuto fuori per un mese e mezzo. Un'autentica sofferenza. Ora mi sento bene, e cerco di dare il massimo alla squadra».

Chissà se qualcuno in casa gardesana avrebbe pensato



Fabris-Settembrini: che gioia

di battere la capolista con un punteggio così netto: «Sapevamo di poter fare bella figura - replica il centrocampista -. Abbiamo dato tutto. Il risultato avrebbe potuto essere più ampio».

**SABATO** un altro impegno terribile, a Bassano: «Una gara tosta, che dovremo affrontare con lo stesso spirito. Siamo in grado di prenderci delle belle soddisfazioni. Mi dispa-

ce che Guerra non abbia segnato. Lo avrebbe meritato, per il gran lavoro svolto». Settembrini confronta il gol all'Alessandria con quello realizzato nel derby: «Quello al Lumezzane è stato forse più utile, dato che ha consentito di andare sul 2-1 e di vincere. Questo può essere considerato la ciliegina sulla torta. In verità è stato anch'esso decisivo, perché l'Alessandria non ha più avuto la forza di reagire. Squadre simili non sono mai morte, e possono sempre riaprire la partita. Il 3-0 ha rappresentato la mazzata definitiva».

Il centrocampista ricorda che l'anno scorso, a Pontedera, ha siglato tre gol nell'arco dell'intero campionato: «Mi sembra di essere in media - aggiunge Settembrini -. L'importante è la prestazione della squadra. La Feralpi Salò ha offerto una prova convincente, reggendo il pallino dall'inizio alla fine». ● SZ

## Le pagelle

**6 CAGLIONI.** Pur avendo di fronte il secondo attacco più forte del girone, non viene mai impegnato severamente. Nel primo tempo Bocalon e Branca gli sbucano davanti, ma sciupano da distanza ravvicinata. Nella ripresa ordinaria amministrazione.

**7 TANTARDINI.** Se la vede con Fischhaller, ex Sudtirolo, e gli mette le briglie, frendone qualsiasi slancio. Si sgancia spesso sulla fascia, lottando con tenacia.

**7 LEONARDUZZI.** Bocalon lo sorprende appena una volta, scattando sul filo del fuorigioco (non rilevato), senza segnare. Per il resto il capitano offre una prova di notevole temperamento, fermando chiunque arrivi dalle sue parti.

**7 RANELLUCCI.** Lottatore pugnace, è l'unico a rimediare l'ammonizione per un intervento rude. Tiene bene la posizione e respinge qualsiasi avversario.

**6.5 ALLIEVI.** Sicuro e con una vincente contro un Marraz guizzante. Assolve il suo compito con dedizione.

**6.5 FABRIS.** Effettua il traversone che Maracchi sfrutta, sbloccando il punteggio. Corre con la solita generosità. Non molla mai la presa.

**7.5 SETTEMBRINI.** Svolge il ruolo di Pinardi: regista arretrato, col compito di chiudere i varchi. Va su ogni pallone con decisione e grinta. Chiude la partita con un fendente da lontano che si insacca proprio all'incrocio dei pali. Un colpo di campione.

**7.5 MARACCHI.** Dopo la doppietta di Bergamo contro l'Albinoleffe, firma l'1-0 in acrobazia, deviando da distanza ravvicinata un traversone di Fabris. Archiviata la lunga parentesi dell'infortunio, riprende il posto da titolare, fornendo un rendimento brillante. Lasciagli ultimi minuti a Bertolucci.

**7 BRACALETTI.** Trasforma il rigore del 2-0. Si rende pericoloso in ripetute circostanze, assumendo la posizione del rifinitore. Rendimento costante, e su ritmi elevati. Lascia a Cesaretti, giunto martedì da Pontedera.

**6 GUERRA.** Solo davanti al portiere, sciupa tre occasioni. Si rende comunque utile sgobbando in un duro lavoro, per aprire i corridoi ai compagni che arrivano da dietro. Sfinito, lascia a Guerra.

**7.5 TORTORI.** Quando punta verso l'area avversaria diventa incontenibile. Con una splendida volata, si procura il rigore da cui scaturisce il 2-0.

● SEZA

© RIPRODUZIONE RISERVATA